



**SE APRI  
NON SCARTI**

*per non lasciare indietro nessuno*

*Non si scartano le persone e le cose*

*Bisogna sempre aiutare le persone anche se non ci stanno  
simpatiche*

*Un foglio di carta può diventare qualunque cosa*

*Siamo tutti diversi*

*Non giudicare gli altri per il loro aspetto*

*Non prendere in giro gli altri*

*Apprezzare le diversità degli altri perché ognuno è unico*

*Nessuno è inferiore a noi*

*Unico sei e unico resterai*

*Qualcosa di semplice può diventare bello e buono*

*Le persone non devono essere giudicate, hanno tutte un valore*

*Siamo tutti importanti*

*Non lasciare mai da parte nessuno*

*Avere cura dei poveri*

”

L'importanza di educare, formare,  
entrare nelle scuole, sensibilizzare  
i bambini all'incontro con l'altro

*don Luca Facco*  
*(presidente Fondazione Nervo Pasini)*



## DESCRIZIONE DEL LABORATORIO

Il laboratorio “SE APRI NON SCARTI” è rivolto alle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie e tratta il **tema dello scarto** da un lato in accezione di **ecosostenibilità** e dall’altro in ottica **sociale** e di **cittadinanza attiva** attraverso un percorso di conoscenza e riflessione, un ascolto introspettivo aiutato da stimoli esterni incentrati sul tema del pregiudizio e della cultura dello scarto.

Il percorso si ricollega agli obiettivi dell’Agenda 2030 in particolare agli obiettivi numero: 10 - Diseguaglianze ridotte, 12 - Consumo e produzione responsabili, 16 - Pace e giustizia 17 - Collaborazione per raggiungere gli obiettivi.



Il laboratorio mira a offrire degli strumenti agli alunni per **leggere la realtà delle cose e se stessi in modo diverso rispetto a quello che accade nella società odierna dello “scarto”** dove tutto è usa e getta. L’attività di questo laboratorio ha lo scopo di far apprendere che **niente è così brutto da dover essere eliminato** perché ci possono essere delle attitudini e delle modalità per rimettere in circolo vari oggetti come ad esempio il cibo. Questo concetto non vale solo per i beni materiali ma anche per l’ambito astratto, quindi gli alunni apprenderanno che anche i sentimenti e le persone possono essere oggetto di scarto ed esclusione e di conseguenza il tempo vissuto, le relazioni, gli affetti possono essere sempre recuperati.

### **Obiettivi generali:**

- sviluppare negli alunni competenze trasversali e multidisciplinari in ambito sociale e di cittadinanza attiva;
- collocare le esperienze laboratoriali come input e sprone riguardo la comprensione di valori quali inclusione, integrazione, solidarietà, fratellanza, gratuità.

### **Obiettivi specifici:**

- lavoro di gruppo: accrescimento della disponibilità a dare il proprio supporto agli altri;
- empatia: maggior sensibilità nel capire i bisogni degli altri;
- flessibilità: sviluppo di capacità di reazione attraverso la creatività e l'improvvisazione dinanzi un elemento nuovo;
- rispetto e comprensione del diverso;
- ascolto di sé.

### **Attività proposte:**

- presentazione delle Cucine Economiche Popolari;
- lettura di un brano che affronta degli spunti riflessivi sul tema dello scarto;
- attività pratica che si basa sulla preparazione di un dolce/pasticcini con alimenti di "scarto" aiutati da altri alimenti "amici".

L'iniziativa inizia con la lettura di un brano che affronta degli spunti riflessivi sul tema dello scarto e prosegue con un'attività basata sulla preparazione di dolcetti con alimenti di "scarto" aiutati da alimenti "amici"; infine, si procede con una riflessione condivisa, seguita da una sintesi finale e da una merenda comunitaria, che consiste nella condivisione di un dolce preparato dagli studenti.

## VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Nella primavera 2023 è stata sperimentata l'iniziativa laboratoriale coinvolgendo 6 classi di 2 Istituti Scolastici (Istituto "Elisabetta Vendramini" e Scuola Primaria Statale "Daniele Manin"), che ha permesso di incontrare 98 studenti.

Da febbraio 2024 l'attività rientra all'interno del progetto "*Attivamente*", un programma di iniziative extra-didattiche offerte gratuitamente da Fondazione Cariparo alle scuole di ogni ordine e grado delle provincie di Padova e Rovigo, che prevede l'attivazione di **30 laboratori** annuali per 3 anni.

Dal 19 febbraio 2024 al 5 aprile 2024 sono stati realizzati 30 laboratori in **20 Istituti Scolastici** differenti delle provincie di Padova e Rovigo, (vedi appendice). Ogni laboratorio, della durata di 2 ore, è stato rivolto ad una sola classe. In totale sono stati incontrati **544 alunni**.



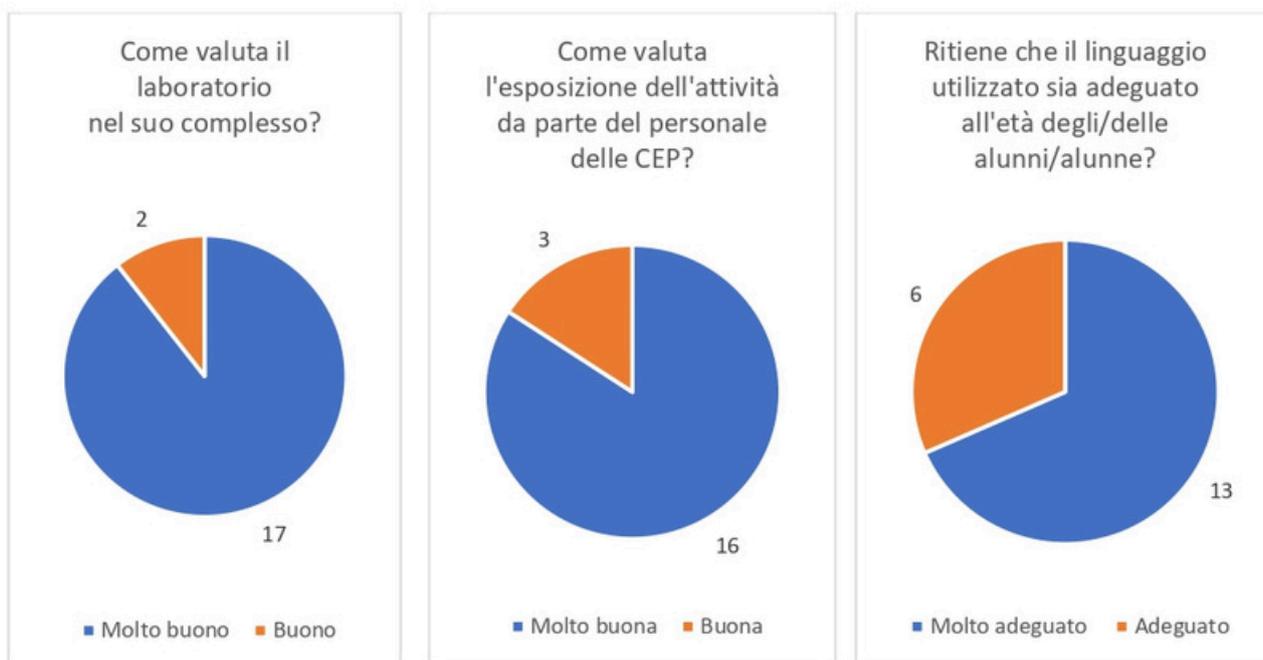
### Classi coinvolte

- 16 classi III – 299 alunni
- 11 classi IV – 182 alunni
- 3 classi V – 63 alunni

Al termine del laboratorio è stato consegnato a ciascun insegnante di riferimento un "*questionario di gradimento*" per individuare eventuali miglioramenti e dare continuità al progetto.

## Valutazione generale del laboratorio

Dalle risposte ricevute si evince un **ottimo riscontro** sull'esito del laboratorio nel suo complesso. L'**esposizione** dell'attività da parte del personale delle CEP risulta buona (3 risposte) e molto buona (16 risposte), e il **linguaggio** utilizzato adeguato (6 risposte) e molto adeguato (13 risposte) all'età degli/delle alunni/e.



Tutti concordano (100%) sull'utilità del tema trattato al fine della **crescita personale** degli/delle alunni/e.

## In che modo la classe ha commentato l'esperienza?

La classe ha commentato l'esperienza nel seguente modo:

- la classe è stata coinvolta e ha mostrato interesse verso l'argomento proposto;
- gli alunni hanno raccontato agli altri insegnanti (me compreso) che non erano presenti in classe al momento dell'attività l'esperienza vissuta riportando le attività benefiche e di utilizzo del cibo nelle varie realtà. Penso abbiano filtrato e compreso a pieno il senso della solidarietà e del non spreco delle risorse a disposizione;

- i ragazzi hanno scoperto con meraviglia che con uno scarto si può fare altro... è stata una scoperta piacevole e anche nei giorni a seguire parlavano ancora di questa esperienza;
- i ragazzi hanno partecipato attivamente manifestando interesse e sono rimasti molto soddisfatti;
- è stata un'esperienza gradita e sorprendente;
- i bambini hanno riferito di aver vissuto un'esperienza piacevole ed interessante nonostante non fosse chiaro il tema che si sarebbe trattato;
- gli alunni hanno dimostrato curiosità ed interesse per il tema trattato e si sono divertiti molto nell'attività laboratoriale;
- i ragazzi hanno partecipato con entusiasmo al progetto: nei loro commenti sono emerse emozioni di sorpresa nel vedere uno scarto trasformarsi in qualcosa di più importante, un dono.

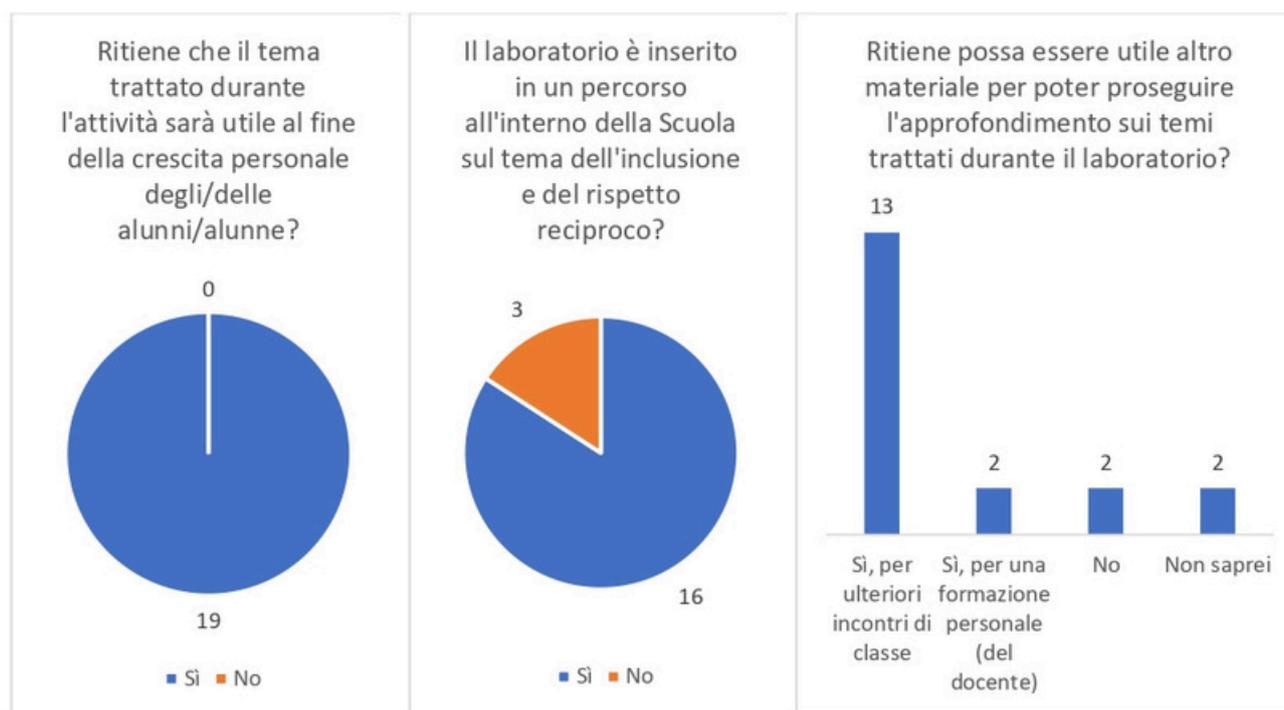
### **Il laboratorio è inserito in un percorso all'interno della Scuola sul tema dell'inclusione e del rispetto reciproco?**

Nella maggior parte degli Istituti il laboratorio è inserito in un percorso all'interno della Scuola sul tema dell'inclusione e del rispetto reciproco in quanto:

- rientra in uno degli obiettivi a lungo termine del piano di miglioramento della scuola;
- è un percorso trasversale presente all'interno del progetto formativo educativo;
- è inserito all'interno di un percorso di attività in itinere con letture mirate o laboratori, coinvolgendo agenzie del territorio;
- cerchiamo di integrare nel curriculum scolastico i temi di educazione civica legati all'inclusione e al rispetto con laboratori, poesie, canti, esperienze teatrali;
- è un percorso quotidiano tenuto conto delle diversità e pluralità di alunni presenti nella classe;

- è un tema che si sviluppa trasversalmente in tutte le discipline, in particolare riguardo l'attenzione e il rispetto verso gli altri, verso l'ambiente e la natura avviando i bambini a riconoscere gli effetti dello spreco e dell'incuria;
- è stato attivato un percorso di Educazione Socio Emotiva in collaborazione con l'Ulss 6 sul tema delle emozioni proprie e altrui;
- avendo una classe di alunni multietnica e con due disabilità il confronto sulle diversità come patrimonio indispensabile per la crescita individuale è all'ordine del giorno.

A tal proposito si ritiene possa essere utile **altro materiale da parte delle CEP** per poter proseguire l'approfondimento sui temi trattati durante il laboratorio, in particolare **per ulteriori incontri di classe** (13 risposte) ma anche per una **formazione personale** – del docente (2 risposte).



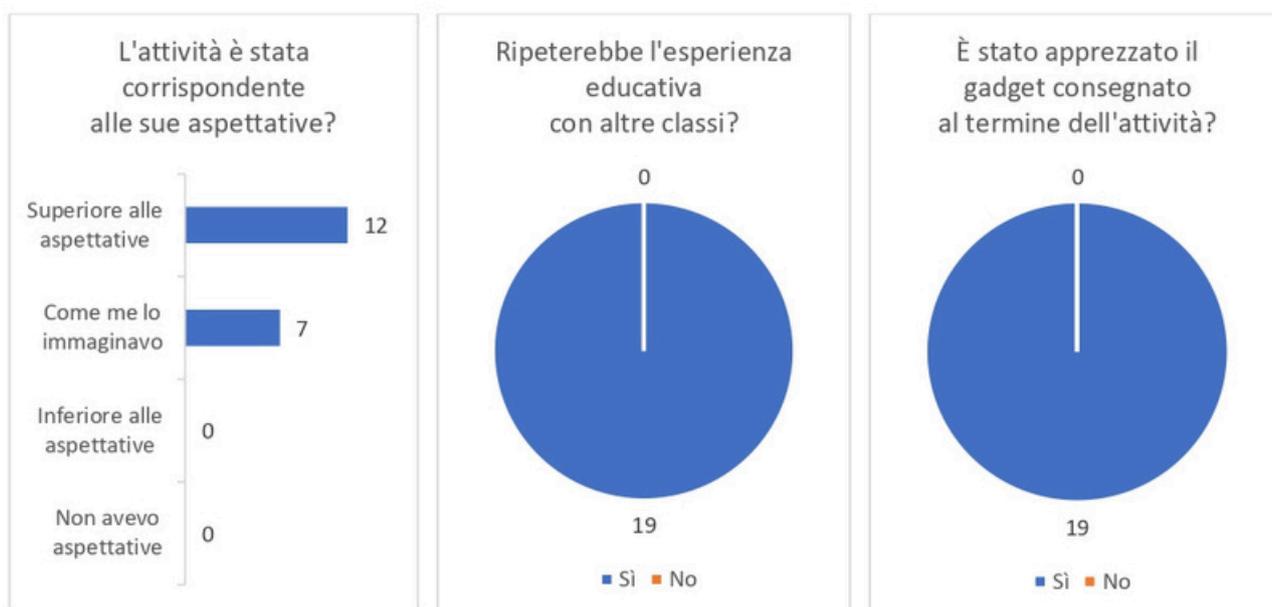
In 12 casi **l'attività è stata superiore alle aspettative**, in 7 è stata come se l'aspettavano. Tutti ripeterebbero l'esperienza educativa con altre classi – a conferma della validità e della soddisfazione generale dell'esperienza.

## Commenti da parte del corpo docente e dei genitori

Anche i commenti da parte del corpo docente e dei genitori sono stati estremamente positivi:

- le colleghe hanno commentato positivamente... e da parte loro hanno colto l'occasione per approfondire ed ampliare l'argomento con una discussione in classe che ha coinvolto tutti i bambini;
- la rappresentante di classe ha comunicato che i bambini hanno riportato le sensazioni ed emozioni proprie della solidarietà;
- i ragazzi hanno portato a casa l'entusiasmo per questa attività;
- i genitori hanno affermato che a casa i ragazzi hanno parlato dell'esperienza fatta;
- abbiamo avuto modo di condividere l'esperienza con i colleghi di altre classi e il riscontro è stato molto positivo, riconoscendo il valore educativo del laboratorio;
- da quanto riportato dagli alunni i genitori non conoscevano la realtà delle Cucine Economiche Popolari e hanno apprezzato il tema trattato.

Al termine dell'attività è stato consegnato a ciascun alunno un **segnalibro** contenente dei semi da piantare, simbolo di rigenerazione e prosperità, molto apprezzato dalla totalità dagli alunni.



## Commenti e suggerimenti

Alla fine del questionario abbiamo lasciato uno spazio libero di commento sul progetto “Se Apri Non Scarti”, con eventuali suggerimenti e idee per l’edizione 2025:

- è giusto sensibilizzare i bimbi di certi argomenti e soprattutto su realtà delicate esistenti nel nostro territorio;
- un progetto dai significativi contenuti metaforici che i bambini hanno colto nella loro ricaduta pratica. Gli insegnanti e i bambini chiedono la possibilità di ripetere l'esperienza il prossimo anno!
- sono rimasta molto contenta di questa attività, per come è stata svolta, per la dolcezza del personale, la loro preparazione e la loro pazienza;
- come insegnante l’attività mi ha permesso di conoscere una realtà a me sconosciuta. Ho potuto vedere all’opera esperti davvero coinvolgenti e chiari durante il laboratorio utilizzando strumenti adeguati e accattivanti;
- progetto coinvolgente, teorico ma non pesante, operativo e alla porta di tutti gli alunni. È facilmente comprensibile dai bambini della scuola primaria per il linguaggio accessibile, per i contenuti interessanti e per la capacità degli esperti di trasmettere valori importanti:
- il progetto potrebbe essere arricchito con una visita alle Cucine Economiche Popolari durante l’orario scolastico;
- penso che il progetto “Se Apri Non Scarti” sia positivo ed efficace così com’è.

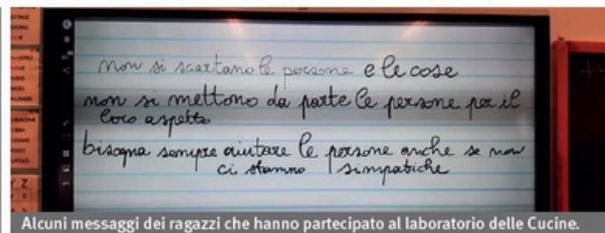


# Ragazzi, chi apre non scarta

Le Cucine economiche popolari stanno girando le scuole primarie delle provincie di Padova e Rovigo per farsi conoscere e “seminare” un messaggio: mai fermarsi alle apparenze

Madina Fabretto

Per i bambini è semplice. Comprendere che una cosa apparentemente insignificante si possa trasformare in un oggetto prezioso, è immediato. Quelli che hanno partecipato ai laboratori delle Cucine economiche popolari “Se apri non scarti” lo hanno capito subito. Il progetto, realizzato con il contributo della Fondazione Cariparo nell’ambito del programma “Attivamente”, era partito lo scorso anno con quattro laboratori, e si è sviluppato fino a programmarne trenta per tre anni nelle scuole primarie delle provincie di Padova e di Rovigo. A girarle una per una è suor Annamaria Saponara, 26 anni, in via Tommaseo da fine settembre. Intorno a lei si è formato un piccolo gruppo di volontari che fanno a turno per accompagnarla. Finora ha svolto 15 laboratori, incontrando oltre 200 bambini. Prima di affrontare



questa avventura, lei stessa si chiedeva come sarebbe stato accolto il suo messaggio. «Quello che stupisce – racconta – è che i bambini lo recepiscono subito. I valori che vogliamo trasmettere e che formano lo stile delle Cucine, come la bellezza della diversità e il non giudicare, sono piccoli semi che già li abitano».

Il laboratorio si apre con la lettura di un brano. Una storia scritta da Anna Rettore, insegnante di scuola primaria, che parte da un pezzetto di carta dal quale poi viene ricavato un aquilone. «C'è una frase dove si invita il lettore a cambiare il punto

di vista sulle cose – aggiunge suor Annamaria – Ma anche le persone a volte possono essere messe da parte e noi spieghiamo che ci sono realtà dove queste persone vengono accolte. Presentiamo la realtà delle Cucine con un video, quindi li invitiamo a ripensare a quello che è stato detto e a viverlo tutti i giorni, con le persone che incontrano. La sfida è questa. I bambini collaborano e fanno tante domande».

Fosse per Annarita Campagna, coordinatrice di classe della scuola paritaria Santa Capitanio di Piove di Sacco, di laboratori ne avrebbe fatto

anche più di uno. «I bambini erano molto interessati, hanno partecipato attivamente e fatto molte domande. Erano molto curiosi anche di sapere che tipo di persone frequentino le Cucine popolari e perché. È giusto che comprendano che, al di là della loro realtà, esistono situazioni diverse. Li ho trovati sensibili a questo tema. Lo stiamo affrontando anche in educazione civica».

Il laboratorio dura un paio d'ore e comprende anche una parte di attività manuale: ai bambini viene consegnato un pandoro, che viene sbriciolato e, mescolato con altri ingredienti come marmellata e cioccolata, si trasforma in un ottimo pasticcino. Alla fine, viene consegnato loro un ricordo delle Cucine: un segnalibro che contiene dei semi, per sottolineare che non bisogna mai fermarsi alle apparenze. Poi si chiede di esprimere con un pensiero alla lavagna quello che hanno imparato.

«I loro pensieri sono sorprendenti, e confermano che il messaggio è stato recepito» conclude suor Annamaria.

## Spiritualità

**AVilla Immacolata**, la casa di spiritualità diocesana, sabato 20 e domenica 21 aprile è in programma un weekend per le équipes di iniziazione cristiana dal titolo “È in te la sorgente della vita (Sal 36/35,10)”. La proposta muove da alcune domande, come si legge nel volantino: «Qual è il centro del mio servizio? La stanchezza a volte mi distoglie da chi mi ha affascinato, Gesù, e mettere in discussione la continuazione dell'esperienza, diventa una provocazione così forte che a volte si trasforma addirittura in tentazione. Cosa mi

## ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI

ISTITUTO	PLESSO	DATA	CLASSE	ALUNNI	DOCENTE
Polesella (2)	I. C. Polesella - Scuola Primaria- Plesso di Crespino Via Trieste, 33	19/02/24	III	11	Annamaria/Francesco
Polesella (2)	I. C. Polesella - Scuola Primaria- Plesso di Crespino Via Trieste, 33	19/02/24	IV	15	Annamaria/Francesco
Costa (Rovigo) (4)	Scuola Primaria di Costa di Rovigo, Via v. Emanuele II n.162	21/02/24	IIIA	20	Annamaria
Cittadella (2)	Istituto Farina, via Borgo Padova, 14 - Cittadella	22/02/24	IV	21	Annamaria/Ilaria
Cittadella (2)	Istituto Farina, via Borgo Padova, 14 - Cittadella	22/02/24	III	23	Annamaria/Ilaria
Villadose (4)	Primaria "Monumento ai Caduti" di Gavello (Ro) via G. Matteotti 54	23/02/24	IV	11	Annamaria
Costa (Rovigo) (4)	Martiri della Libertà di Pincara, Piazza Martiri della Libertà n.16	27/02/24	III&IV	18	Annamaria
Piove di Sacco (1)	Primaria paritaria Santa Capitanio di Piove di Sacco, via Castello n. 24	29/02/24	III	18	Annamaria
Este (3)	Scuola Primaria S.M. Pilastro di Este (Via Scarabello 2 - Este - PD)	07/03/24	III	21	Annamaria/Monica
Este (3)	Scuola Primaria S.M. Pilastro di Este (Via Scarabello 2 - Este - PD)	07/03/24	IV	16	Annamaria/Monica
Este (3)	Scuola Primaria S.M. Pilastro di Este (Via Scarabello 2 - Este - PD)	07/03/24	V	17	Annamaria/Monica
Costa (Rovigo) (4)	Primaria di Fratta Polesine, Via G. Pascoli n.10	08/03/24	VA	20	Annamaria/Mariasole
Costa (Rovigo) (4)	Primaria Villanova del Ghebbo, Viale A. Moro, 23	08/03/24	IIIA	13	Annamaria/Mariasole
Montagnana (2)	Plesso San Benedetto di Montagnana, Via San benedetto n.4	11/03/24	IVA	19	Annamaria/Monica
Montagnana (2)	Plesso San Benedetto di Montagnana, Via San benedetto n.4	11/03/24	IVB	16	Annamaria/Monica
Villadose (4)	Scuola Primaria di Ceregnano, via Martiri XXV Aprile n. 240	12/03/24	VAeB	26	Annamaria
Conselve (2)	S. Giovanni Bosco di Cartura, viale dei Giardini n. 3	13/03/24	IIIA	17	Andrea
Conselve (2)	S. Giovanni Bosco di Cartura, viale dei Giardini n. 3	13/03/24	IIIB	20	Annamaria/Monica
Campodarsego (2)	Scuola primaria Longhin (Fiucicello) Via Bassa II, 70 - Campodarsego	15/03/24	IV	22	Andrea
Campodarsego (2)	plesso di Reschigliano, Via Bassa I, 79 - Campodarsego	15/03/24	IV	21	Alice/Anna
Villadose (4)	Scuola Primaria di Villadose via della Pace, 22	18/03/24	III	15	Annamaria
Villadose (4)	Scuola Primaria di Villadose via della Pace, 22	18/03/24	III	13	Annamaria
Cadoneghe (2)	"Boschetti Alberti" via 4 Novembre, 18 35010 Cadoneghe	20/03/24	IIIA	20	Enrica/Monica
Villafranca Padovana (3)	primaria G. Allegri, via Taggi di sopra, 12 - Villafranca Padovana	21/03/24	IIID	25	Annamaria/Martina
Villafranca Padovana (3)	Montessori (Campodoro), Via Municipio, 22	22/03/24	IIIG	18	Annamaria/Sofia
Villafranca Padovana (3)	Montessori (Campodoro), Via Municipio, 22	25/03/24	IIIH	17	Annamaria/Monica
Lozzo Atestino (1)	Primaria "G. Pascoli" di Fontanafredda, Cinto Euganeo, via Roma 36	26/03/24	III	17	Annamaria
Maserà di Padova (2)	scuola primaria "Mazzini" via delle Olimpiadi, 34 - Maserà	03/04/24	IVA	16	Monica/Anna
Maserà di Padova (2)	scuola primaria "Mazzini" via delle Olimpiadi, 34 - Maserà	03/04/24	IVB	16	Monica/Anna
Cadoneghe (2)	"Boschetti Alberti" via 4 Novembre, 18 35010 Cadoneghe	05/04/24	IIIB	22	Enrica/Barbara

*Aiutare la comunità*

*Guardare le cose da un punto di vista diverso*

*Condividere*

*Bisogna trattare bene tutti, anche se non sono uguali a noi*

*Ogni cosa che all'apparenza non sembra bello, lo può diventare*

*Anche con qualcosa di piccolo si possono fare grandi cose*

*Credere in sé stessi*

*Ognuno è speciale*

*Aiutare chi non conosci è bello perché fa sentire le persone speciali*

*Aiutare le persone in difficoltà ti fa stare bene*

*Riciclare è bello perché trasformiamo e scopriamo cose nuove*

*Con la fantasia si può realizzare di tutto*

*Non fermarsi all'apparenza*

*Scoprire il mondo e osservarlo attentamente*



**via Nicolò Tommaseo 12, Padova**



**375.50.88.476**



**[www.fondazionenervopasini.it](http://www.fondazionenervopasini.it)**



**Cucine Economiche Popolari Padova**



**@cucinepopolaripd**



**CEP - LA CUCINA DI PADOVA**



**@CEP\_padova**

**FONDAZIONE NERVO PASINI**

**IBAN: IT54V0103012105000002171129**

**ramo ETS: IT07K0306909606100000187660**

**Dona il tuo 5x1000 cf. 92295650284**